

Seduta N. 2 del 13 novembre 2017

Il giorno 13 novembre 2017, alle ore 8:30, si riunisce per via telematica, il Consiglio Direttivo della Associazione CTN BIG, regolarmente convocato e tenuto a norma di legge e dello Statuto per discutere e deliberare sull'OdG.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dello Statuto, il Presidente Lucio Sabbadini.

Il Presidente dà atto che sono presenti per via telematica i Consiglieri:

1. Marco Ferretti,
2. Stefania Valentini.

Assenti giustificati: Emilio Fortunato Campana e Fabio Fava,

Il Presidente, porge il proprio saluto, ringrazia per la presenza e, constatata la regolarità della riunione ai sensi di legge e dello Statuto, apre la seduta e propone di soprassedere alla nomina di un Segretario, rendendosi disponibile all'incarico di redigere il verbale della seduta; il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente acquisisce conferma dal Comitato sul seguente Ordine del giorno circolato con la convocazione:

1. Avanzamento messa in operatività associazione
2. Quote sociali, determinazioni da sottoporre all'Assemblea
3. Patrimonio dell'Associazione, deliberazioni per l'uso transitorio
4. Autorizzazione alla gestione ordinaria e alle operazioni su conto corrente
5. Valutazione richieste di iscrizione
6. Adesione italiana alla JPI Oceans
7. Operatività del Consiglio Direttivo
8. Varie ed eventuali

1. Avanzamento messa in operatività associazione

Il Presidente informa, con riferimento ai verbali di selezione già circolati e riprodotti in allegato, circa l'esecuzione dell'attività di selezione dell'istituto bancario di appoggio, dalla quale è emersa la scelta di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., che però, equiparando – senza motivi palesi – l'Associazione ad un organismo pubblico ha opposto dubbi sulla possibilità di concedere l'operatività online del conto corrente; a fronte di questo rifiuto, si sta procedendo con il secondo Istituto selezionato: Unicredit Banca.

Il Presidente informa, con riferimento ai verbali di selezione già circolati e riprodotti in allegato, circa l'esecuzione delle attività di selezione del consulente contabile e fiscale, dalla quale è emersa la scelta del dott. Matteo De Lise, al quale è stato contrattualizzato l'incarico fino al termine del 2018, con possibilità di estensione al 2019 a valore prefissato.

Il Presidente, con riferimento alle notizie già circolate, informa circa l'organizzazione dell'evento del 30 novembre prossimo, finalizzato al lancio pubblico del Cluster e all'inizio dell'attività dei 6 Working Group tecnici previsti dallo statuto. Il Presidente ringrazia il Consigliere Ferretti e per il suo tramite l'Università Parthenope che si è resa disponibile ad ospitare l'evento, il Consiglio tutto si unisce al ringraziamento.

Il Presidente, con riferimento all'evento e per ottenerne la massima riuscita, chiede il mandato per poter realizzare un minimale allestimento organizzativo (badge di registrazione, roll-up per l'ingresso e il palco, programma evento, ecc.), ipotizzando una spesa massima di 500 euro.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2. Quote sociali, determinazioni da sottoporre all'Assemblea

Il Presidente rammenta che in fase pre-constitutiva i futuri associati convennero di limitare per l'anno corrente l'onere economico al solo versamento della quota di iscrizione, nella misura definita nell'atto costitutivo, rimandando al 2018 la prima richiesta della quota annuale, al fine di mantenere una equiparazione tra tutti gli aderenti e favorire l'adesione in tempi brevi. Con riferimento a questa indicazione, il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in coerenza, deliberando di proporre alla prima Assemblea degli Associati utile di ratificare l'annullamento della quota annuale per l'annualità 2017. Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato al Presidente di sottoporre alla prima Assemblea la determinazione assunta.

3. Patrimonio dell'Associazione, deliberazioni per l'uso transitorio

Il Presidente rammenta che le previsioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto prevedono la destinazione delle quote di iscrizione alla formazione del patrimonio dell'Associazione, mentre le quote annuali sono destinate all'esercizio ordinario e straordinario. Il combinato disposto di questa previsione e di quella di cui al precedente punto dell'ordine del giorno, tuttavia, comporta la necessità di introdurre un regime transitorio per permettere l'uso del patrimonio ai fini della gestione ordinaria relativa all'anno corrente, fermo restando l'obbligo di ripristino nella gestione dell'esercizio successivo. Il Presidente propone dunque al Consiglio di deliberare l'uso transitorio del patrimonio della Associazione ai fini di far fronte alle necessità economiche a valere sulla annualità in corso, impegnando sin d'ora l'Associazione al completo ripristino del patrimonio nel corso dell'annualità 2018, riservando a tale scopo la porzione necessaria delle quote annuali.

Il Consiglio approva all'unanimità, dando mandato al Presidente di sottoporre per ratifica alla prima Assemblea degli associati la determinazione assunta.

4. Autorizzazione alla gestione ordinaria e alle operazioni su conto corrente

Il Presidente, rammentando che lo Statuto prefigura una gestione dell'Associazione collegiale del Consiglio Direttivo e che rimanda – ai fini dell'operatività dello stesso – alla definizione di un Regolamento che preveda la costituzione di una Giunta Esecutiva da sottoporre all'Assemblea degli Associati, e considerando che nelle more risulti di difficile gestione l'attuazione esecutiva della gestione ordinaria, propone al Consiglio di assumere la seguente deliberazione di delega:

Il Consiglio Direttivo, rammentando il dettato degli artt. 12 e 13 dello Statuto associativo e considerata l'attuale fase di costruzione dell'Associazione che richiede di attivare procedure semplici per l'attuazione delle proprie deliberazioni, delibera di attribuire al Presidente i compiti previsti dall'art. 13, comma 10, lett. b), cioè di 'provvede alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione' e alla conseguente esecuzione di ogni operazione attiva e passiva sul conto corrente aperto allo scopo, nell'ambito delle disponibilità di cassa.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità.

5. Valutazione richieste di iscrizione

Il Presidente informa della ricezione della richiesta di associazione da parte delle seguenti organizzazioni e di aver verificato che sussistano i requisiti di iscrizione:

1. Castalia Consorzio Stabile scpa
2. Distretto della pesca e crescita blu - COSVAP
3. Distretto tecnologico per la nautica e la portualità toscana – Rete PENTA contratto di rete con soggettività giuridica
4. ENR - Ente nazionale di ricerca e promozione per la standardizzazione
5. Parco Agroalimentare FVG scarl

6. Progetti Territoriali Integrati – PTI spa
7. Università di Palermo
8. Università di Torino
9. Università di Udine
10. WAVENERGY.it srl

Il Consiglio approva all'unanimità le richieste di adesione e dà mandato al Presidente di procedere per la loro finalizzazione attraverso il versamento della prevista quota di iscrizione.

6. Adesione italiana alla JPI Oceans

Il Presidente informa della richiesta del Consigliere Campana, delegato nazionale nella JPI Oceans, affinché fosse portato all'ordine del giorno il presente punto e gli passa la parola perché ne faccia esposizione.

Il Consigliere Campana, avendo rammentato brevemente obiettivi e ruoli della JPI Oceans, procede con l'informare del fatto che il MIUR lo ha informalmente informato della difficoltà della Amministrazione a sopportare – pro futuro – il costo di adesione alla JPI Oceans, che si stima dell'ordine di 30.000 euro annui, chiedendo che il Cluster possa farsene carico, per ora fornendo una lettera di intento in questa prospettiva.

Il Consiglio, dopo breve discussione circa i termini di risposta, conviene all'unanimità di dare mandato al Presidente di produrre una lettera nella quale si conferma la disponibilità del Cluster ha sopportare la partecipazione italiana alla JPI Oceans, chiedendo di poter avere un ruolo di indirizzo in merito alla nomina dei rappresentanti nazionali nella struttura della stessa.

7. Operatività del Consiglio Direttivo

Il Presidente rammenta che lo statuto prevede la definizione da parte dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo di un regolamento interno, che tra l'altro definisca nel dettaglio le procedure operative del Consiglio. Il Presidente, nelle more dell'adozione del suddetto regolamento, propone, in relazione alla procedura di approvazione dei verbali del Consiglio, di adottare la procedura di approvare i verbali, qualora non sia possibile approvarli seduta stante, per semplice assenso dei Consiglieri presenti da esprimere entro tre giorni dalla circolazione da parte del Presidente, termine oltre il quale sono considerati approvati.

Il Consiglio approva all'unanimità di adottare la procedura proposta dal presidente.

8. Varie ed eventuali

Il Presidente formula ai Consiglieri la proposta di definire sin d'ora la data del prossimo Consiglio; dopo breve consultazione il Consiglio conviene nel convocarsi nella data del 27 novembre ore 08:30, dando incarico al Presidente di circolare più sotto data una proposta di ordine del giorno.

Non essendovi altri argomenti, la seduta si chiude alle ore 09:00, con l'approvazione del verbale, condiviso per via telematica nel corso della seduta.

Napoli, 13 Novembre 2017

Il Presidente
(Lucio Sabbadini)

